

LETTERA	475
Denominazione	Maurizio Dietrichstein a Giuditta Pasta
Data di stesura	1847 maggio 31
Data di ricezione	
Regesto	Maurizio Dietrichstein ringrazia Giuditta Pasta per la lettera di raccomandazione ricevuta e si dice felice di aver conosciuto lo scultore Fraccaroli. Ricorda con piacere le passate interpretazioni della cantante a Milano e Vienna, condivise anche con sua figlia. Le augura serenità e ribadisce la sua profonda stima e ammirazione.
Trascrizione	<p>Esimia signora, la gentile comandatizia pel celebre signor Fraccaroli mi fu doppiamente gradita, dandomi di lei nuove, pregiatissima signora, da sì lungo tempo bramate e porgendomi un'ambita occasione di conoscere personalmente uno de' primissimi scultori del giorno d'oggi. Il gruppo che il sullodato esegui per commissione sovrana è d'una tale bellezza e perfezione che basta a comprovare la rinomanza di questo sommo artista. Gioisco nel pensare all'epoca per me fortunata di vederla qual Donna del Lago ed *** Milano. Mia figlia, giunta alcune settimane sono dalla Baviera, divide meco le belle reminiscenze di Vienna e Milano e desidera esserle ricordata. Augurandole con tutto il cuore quella felice contentezza che non deve mai esser disgiunta da chi riposa sui più invidiabili allori, mi glorio confermarmi colla più sentita stima e considerazione di lei egregia signora devotissimo e caldo ammiratore Maurizio Dietrichstein</p> <p>Vienna, 31 maggio 1847</p> <p>Annotazioni al verso: Vienna. All'esimia signora, la signora Giuditta Pasta, cantante di camera di Sua Maestà Imperiale e Reale Austriaca, Milano¹</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	cc. 3
Bibliografia	
Mittente	Maurizio Dietrichstein
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Vienna
Note generiche	¹ L'indirizzo si trova sulla busta;
Collocazione	JOB 16-01, Box 3, Folder 31
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione (cognome, nome)	Germi Andrea